



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 13/2020 DEL GIORNO 04/08/2020

VERBALE

Il giorno 4 del mese di **agosto** dell'anno **2020**, alle ore **9,30**, a seguito di convocazione di cui alla nota Prot. 0017837 del 28/07/2020 - [Cl. II/6], si è tenuta l'**adunanza telematica n. 13/2020 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Approvazione verbali sedute precedenti

30. Documento di indirizzo dei possibili scenari di erogazione della didattica AA 2020/2021
31. Relazioni 2019 Commissione Paritetica docenti studenti
32. Relazione del Nucleo di valutazione relativa alle opinioni degli studenti relative all'A.A. 2018/2019
33. Delibera del cdd Dicatech sull'assegnazione spazi al DEI: discussione e proposte

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Ing. Saverio MASCOLO;
- la delegata del Responsabile dei Servizi Amministrativi, sig.ra Paola MINIELLO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina il sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (**Allegato 1** – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	x		
2	P.O.	Attivissimo	Filippo			x
3	P.O.	Boggia	Gennaro	x		
4	P.O.	Carpentieri	Mario	x		
5	P.O.	Cupertino	Francesco		x	
6	P.O.	D'Orazio	Antonella	x		

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
7	P.O.	Di Noia	Tommaso			x
8	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	x	Entra alle 10	
9	P.O.	Dotoli	Mariagrazia	x		
10	P.O.	Fanti	Maria Pia			x
11	P.O.	Grieco	Luigi Alfredo	x		
12	P.O.	La Scala	Massimo	x		
13	P.O.	Mascolo	Saverio	x		
14	P.O.	Naso	David		x	
15	P.O.	Perri	Anna Gina	x		
16	P.O.	Prudenzano	Francesco	x		
17	P.O.	Ruta	Michele	x		
18	P.A.	Acciani	Giuseppe	x		
19	P.A.	Ardito	Carmelo Antonio	x		
20	P.A.	Avitabile	Gianfranco	x		
21	P.A.	Bevilacqua	Vitoantonio	x		
22	P.A.	Bozzetti	Michele	x		
23	P.A.	Cafaro	Giuseppe		x	
24	P.A.	Calò	Giovanna	x		
25	P.A.	Carnimeo	Leonarda	x		
26	P.A.	Ciminelli	Caterina		x	
27	P.A.	De Leonardis	Francesco		x	
28	P.A.	De Tuglie	Enrico Elio	x		
29	P.A.	De Venuto	Daniela	x		
30	P.A.	Di Lecce	Vincenzo	x		
31	P.A.	Dicorato	Maria	x		
32	P.A.	Giaquinto	Nicola	x		
33	P.A.	Guerriero	Andrea	x		
34	P.A.	Lanzolla	Anna Maria Lucia	x		
35	P.A.	Maione	Guido	x		
36	P.A.	Marino	Francescomaria	x		
37	P.A.	Marzocca	Cristoforo	x		
38	P.A.	Meloni	Carlo	x		
39	P.A.	Mescia	Luciano	x		
40	P.A.	Mongiello	Marina	x		
41	P.A.	Passaro	Vittorio	x		
42	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	x		
43	P.A.	Politi	Tiziano	x		
44	P.A.	Popolizio	Marina		x	
45	P.A.	Sbrizzai	Roberto	x		
46	P.A.	Stasi	Silvio	x		
47	P.A.	Vergura	Silvano	x		
48	RIC.	Adamo	Francesco	x		
49	RIC.	Bronzini	Marco			x
50	RIC.	Giorgio	Agostino			x

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
51	RIC.	Guaragnella	Cataldo			x
52	RIC.	Guccione	Pietro	x		
53	RIC.	Lino	Paolo	x		
54	RIC.	Matarrese	Gianvito	x		
55	RIC.	Rizzi	Maria	x		
56	RIC.	Striccoli	Domenico		x	
57	RUTD	Colucci	Simona	x		
58	RUTD	Coviello	Giuseppe	x		
59	RUTD	De Cicco	Luca	x		
60	RUTD	Deldjoo	Yashar		x	
61	RUTD	Dell'Olio	Francesco	x		
62	RUTD	Di Nisio	Attilio	x		
63	RUTD	Grande	Marco	x		
64	RUTD	Mangini	Agostino Marcello	x		
65	RUTD	Mazzoleni	Stefano	x		
66	RUTD	Monopoli	Vito Giuseppe	x		
67	RUTD	Narducci	Fedelucio	x		
68	RUTD	Piro	Giuseppe	x		
69	RUTD	Scioscia	Floriano	x		
70	T.A.B.	Fortunato	Antonello	x		
71	T.A.B.	Miniello	Paola	x		
72	T.A.B.	Scarola	Vincenzo		x	
73	D.A.R.	Boccardo	Pietro	x		
74	D.A.R.	Roccotelli	Michele			x
75	STUD.	Almeida Dias Dourado	Pedro Henrique	x		
76	STUD.	Ancona	Ludovico			x
77	STUD.	Bombini	Antonio			x
78	STUD.	Cascione	Alessandro	x		
79	STUD.	Conenna	Nicola	x		
80	STUD.	Dilauro	Giovanni		x	
81	STUD.	De Luca	Marco	x		
82	STUD.	Gallo	Vito Leonardo			x
83	STUD.	Lofù	Domenico		x	
84	STUD.	Papagna	Marialuisa	x		
85	STUD.	Piscopo	Cosimo	x		
86	STUD.	Ribezzi	Marco	x		
87	STUD.	Scapati	Maria Luisa		x	
88	STUD.	Schiavo	Alessandro	x		
89	STUD.	Sergio	Mariagrazia		x	

Il Presidente, alle ore 9,40, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI

Il Presidente comunica che il prof. Vergura e la prof.ssa Lanzolla hanno superato la procedura valutativa per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la qualifica di professore di I fascia.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni o interrogazioni. Nessuno risponde.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Sono portati in approvazione i seguenti verbali, trasmessi preventivamente ai consiglieri:

Verbale n.8/2020 del 11/05/2020

Verbale n.10/2020 del 29/05/2020

30. DOCUMENTO DI INDIRIZZO DEI POSSIBILI SCENARI DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA AA 2020/2021

Il Presidente illustra brevemente quanto riportato nel documento trasmesso preventivamente ai Consiglieri (allegato 1 p.30 C.DEI 13/2020).

Il Presidente invita il prof. Ruta a esporre in merito avendo lo stesso fatto parte della commissione che si è occupata dei lavori. Il prof. Ruta riferisce che ci sarà lo slittamento dell'inizio delle lezioni di una settimana per consentire l'allestimento delle aule. Le lezioni avranno una durata di 45 minuti e non già di un'ora. Le aule saranno allestite con tablet da muro e sistemi di videoconferenza. È previsto un supporto tecnico in aula. Gli studenti potranno partecipare alle lezioni in presenza solo previa prenotazione dell'aula. Si stanno facendo varie ipotesi per la gestione delle aule con la preparazione di filmati. L'inizio delle lezioni dovrebbe avvenire il 5 ottobre.

Si apre un'ampia discussione.

Il prof. Grieco esprime preoccupazione per quei docenti che hanno problemi di salute in quanto, in questa situazione, sono soggetti a rischio.

La prof.ssa Dotoli, si associa a quanto espresso dal prof. Grieco e chiede chi dovrà prendere la presenza e la temperatura agli studenti.

Il prof. Boggia esprime perplessità circa l'effettiva realizzazione del progetto illustrato dal prof. Ruta in quanto ritiene che la rete Poliba non è in grado di gestire tutti i flussi necessari per trasmettere le lezioni in streaming. Lui che è il responsabile della Rete del Poliba non è stato coinvolto per la verifica dell'effettiva attuazione della ripresa delle lezioni in presenza con le modalità illustrate.

Il prof. Petruzzelli evidenzia la sua preoccupazione per la migrazione da un'aula all'altra degli studenti in quanto potranno così crearsi degli assembramenti.

Il prof. Prudenzano mette a fuoco quanto previsto nel documento di indirizzo. Pertanto, illustra brevemente il contenuto del documento di indirizzo redatto dal Presidio di Qualità di Ateneo "scenari di erogazione della didattica per l'anno accademico 2020/21".

In particolare, vengono illustrati alcuni scenari ispirati ai seguenti principi fondamentali: mantenere un approccio prudentiale e di massima precauzione per la salvaguardia della salute; rafforzare e agevolare il diritto allo studio; innovare l'offerta didattica; assicurare la Qualità della didattica erogata.

Gli scenari contemplati sono i seguenti

Didattica on line sincrona in telepresenza

Modalità adottata in fase emergenziale con lezioni on line sincrone impartite via web conference su piattaforma MS Teams e studenti che seguono in telepresenza a distanza da casa. Le lezioni on line sincrone possono essere svolte dal docente in aule attrezzate per la diretta in streaming ad un numero limitato di studenti (su motivata richiesta) con la possibilità di seguire in presenza.

Didattica on line sincrona in presenza/telepresenza

- a) Lezioni on line sincrone svolte in aule attrezzate per la diretta in streaming, con la possibilità di seguire in presenza (nel numero massimo previsto per le aule nel rispetto dei protocolli di sicurezza) e in telepresenza a distanza da casa; le lezioni potrebbero prevedere, eventuale svolgimento in più aule simultaneamente, con la presenza del docente in una sola aula e di tutor (da reclutare) nelle altre;
- b) lezioni on line sincrone impartite via web conference su piattaforma MS Teams con studenti che seguono in telepresenza a distanza da casa.

L'Ateneo, d'intesa con i Dipartimenti e i CdS, individua, per ogni insegnamento, la quota parte di lezioni delle tipologie a e b, sulla base degli aspetti logistici e del rispetto dei protocolli di sicurezza.

Didattica on-line blended in presenza/telepresenza

Comprende attività didattiche asincrone, sincrone e semi-sincrone. Ciascun docente può strutturare autonomamente il corso prevedendo: lezioni/contenuti asincroni per trasferire le conoscenze (videolezioni/presentazioni/audio preparati dai docenti); lezioni on line sincrone in streaming; momenti di discussione semi-sincroni (ad esempio forum, chat, ecc.).

L'Ateneo, d'intesa con i Dipartimenti e i CdS, individua, per ogni insegnamento, la quota parte da impartirsi in aula in presenza/telepresenza o via web conference in telepresenza. Le lezioni sincrone in aula in presenza/telepresenza potrebbero prevedere, per i corsi ad elevata numerosità, lo svolgimento in più aule simultaneamente, con la presenza del docente in una sola aula e di tutor (da reclutare) nelle altre.

L'Ateneo deve garantire il potenziamento dell'infrastrutturazione digitale delle aule per consentire lo svolgimento delle lezioni nei vari scenari. In particolare, ai fini della attivazione degli scenari l'Ateneo dovrà implementare le seguenti azioni: 1) avviare una formazione strutturata dei docenti ; 2) adottare opportune Linee Guida per garantire uniformità delle attività erogate da Dipartimenti, CdS e singoli docenti ; 3) valutare i rischi e definire d'intesa con i Dipartimenti e i CdS, la quota parte di lezioni da impartirsi in aula in presenza/telepresenza o via web conference in telepresenza, dando priorità a consentire la presenza in aula degli studenti del primo anno della Lauree Triennali; 4) organizzare un servizio di supporto tecnico-informatico ai docenti.

Il Presidente, nel tranquillizzare il Consesso, riferisce che una Commissione sta lavorando per considerare tutte le problematiche legate alla ripresa delle lezioni in presenza. A suo parere, l'unica attività da svolgere in presenza è quella dei laboratori.

Inoltre, il Presidente ribadisce che non vi è obbligo di ripresa delle lezioni in presenza e che sarà una scelta del docente interessato.

31. RELAZIONI 2019 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Il Presidente invita la prof.ssa D'Orazio a relazionare.

La prof. D'Orazio ricorda che le relazioni della Commissione paritetica riguardano la valutazione della qualità delle attività di erogazione dell'offerta formativa, l'analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, l'analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS. Sono parti facoltative le sezioni relative alla valutazione all'adeguatezza dell'offerta formativa e alla valutazione dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi.

Considerato che alcune problematiche sono comuni a più corsi di studio, la prof. D’Orazio riassume alcune criticità e azioni risolutive proposte dalla Commissione paritetica, invitando i Coordinatori e i Gruppi di gestione dei CdS ad una attenta lettura delle relazioni.

In particolare, la Commissione esorta i coordinatori e i gruppi di gestione dei CdS a:

- coordinarsi con i docenti titolari di insegnamenti per cui sono state segnalate criticità.
- Istituire una procedura di monitoraggio sia del “tirocinio” sia dell’attività “tesi di laurea”, da realizzarsi tramite questionario, che il laureando dovrà compilare all’atto della consegna della tesi di laurea in segreteria, cioè alla fine del percorso formativo.
- verificare che le “schede insegnamento” siano complete con indicazione anche dell’orario di ricevimento del docente; degli obiettivi formativi secondo le linee guide fornite dal PQA e delle modalità di accertamento della conoscenza e delle modalità di verifica dell’apprendimento per ciascun insegnamento.
- Rafforzare le azioni di peer tutoring, sostegno alla didattica, monitoraggio degli esiti delle attività didattiche, revisione dei programmi e delle modalità di esame.
- Completare l’analisi dei carichi didattici degli insegnamenti tenendo comunque chiaramente presente l’esigenza di assicurare la qualità dello stesso percorso formativo in ordine alla figura professionale di riferimento del CdS.
- monitorare e revisionare i processi formativi, attraverso indagini dirette (es. opinioni studenti rilevate trimestralmente coi colloqui) oltre agli indicatori istituzionali;
- migliorare i dati relativi agli avvisi di carriera e alla regolarità percorso
- incrementare il numero di immatricolati e iscritti, promuovendo iniziative di orientamento di filiera in sinergia con il CdS triennale;
- ridurre il numero di studenti fuori corso con azioni mirate al superamento degli esami
- migliorare la percentuale di studenti iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU entro l’A.A. successivo rispetto a quello di immatricolazione
- migliorare la produttività per gli studenti del I anno attraverso modifiche introdotte al RD.
- completare gli interventi avviati a livello di Ateneo per il miglioramento delle attrezzature didattiche d’aula e delle postazioni informatiche.
- Incrementare le azioni di internalizzazione dei Cd
- migliorare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso una piena coerenza tra profili e obiettivi formativi;
- Organizzare incontri con le parti sociali e i portatori d’interesse;
- predisporre annualmente un elenco di studi di settore nazionali e internazionali nei settori di riferimento del Dipartimento e dei CdS, tenendo conto anche dei mercati nazionale ed estero.
- Migliorare il dato relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

La prof. D’Orazio fa inoltre presente che la Commissione Paritetica non ha potuto valutare i questionari dei docenti perché non sono stati resi disponibili e ribadisce l’importanza di poter elaborare un’analisi di correlazione, di possibile utilità ai fini della individuazione di azioni correttive.

Infine, informa i Coordinatori dei CdS e i gruppi di Riesame che, in vista della stesura delle Relazioni 2020, la Commissione Paritetica ha programmato per settembre l’invio delle schede di monitoraggio dei CdS.

32. RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLE OPINIONI DEGLI STUDENTI RELATIVE ALL’A.A. 2018/2019

Il Presidente comunica che sono acquisiti molti dati e il sistema di rilevazione è ben collaudato. Ci sono sia Questionari on line sia cartacei. La copertura di quelli on line è quasi totale su quasi tutti i corsi (98%), un po’ meno quella dei cartacei. Si evidenzia un’elevata coerenza tra i dati raccolti on line e quelli cartacei.

Ci sono alcune criticità. Una di queste sono i corsi comuni che risultano non “trattati” nè all’interno dei CDS nè dalla Commissione di Senato sui corsi comuni.

Il Presidente invita i coordinatori dei CdS a trattare sempre con attenzione i risultati dei questionari della didattica all’interno dei CdS.

Interviene il Prof. Francesco Prudeniano che illustra i contenuti principali del documento “Modalità e risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti” A.A. 2018/2019.

Il suddetto documento descrive l’attività di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi e ne sintetizza i risultati così come previsto dalla Legge n. 370/1999 e dal sistema AVA. Il documento è organizzato in due sezioni: la SEZIONE A, dedicata agli aspetti metodologici riguardanti la raccolta, analisi e restituzione dei dati e la pubblicità degli stessi; la SEZIONE B nella quale il NdV analizza l’efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del PQA e delle altre strutture di AQ, dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento.

Viene illustrata la modalità di organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni degli studenti suddivisi in

- 1) Studenti frequentanti, per i quali la rilevazione dell’opinione degli studenti del Politecnico di Bari nell’A.A. 2018/2019 è stata svolta con modalità on-line, analogamente agli anni accademici precedenti e con le stesse modalità operative utilizzate dall’A.A. 2015/2016, con somministrazione on-line dopo i 2/3 del periodo di svolgimento delle lezioni e resa obbligatoria all’atto della prenotazione all’esame da parte dello studente. Particolare attenzione è stata dedicata agli insegnamenti: suddivisi in moduli tenuti dallo stesso docente, tenuti da più docenti, impartiti in partizionamenti didattici, attivati da due o più Corsi di Studio. L’elaborazione completa dei risultati è stata effettuata del Centro Servizi per la Didattica di Ateneo – Ufficio Processi della didattica con l’utilizzo del programma di elaborazione di ESSE3. Le elaborazioni successive sono state effettuate a cura delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).
- 2) Studenti in aula, per i quali su indicazione del PQA, l’Ateneo ha provveduto a sperimentare la rilevazione dell’opinione degli studenti in aula, attraverso la somministrazione cartacea degli stessi questionari utilizzati per la rilevazione on-line. Il PQA ha comunque suggerito alle CPDS di considerare gli esiti della rilevazione in aula solo per un maggiore approfondimento di specifici aspetti riferibili alla qualità dell’erogazione degli insegnamenti.
- 3) Laureandi, monitorati attraverso al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. In particolare, in occasione della presentazione della domanda di laurea, viene chiesto agli studenti di restituire, attraverso la compilazione di un questionario on-line, la valutazione sul loro percorso di studio insieme ad una serie di informazioni curricolari personali.

Vengono richiamate le tre sezioni del questionario della didattica: a) insegnamento, b) docenza, c) interesse, prima di passare all’analisi dei dati.

Nella relazione si rileva che il grado di copertura dell’indagine calcolato con riferimento al complesso degli insegnamenti rilevabili è molto elevato. La metodologia di rilevazione adottata dal Politecnico di Bari già a partire dall’A.A. 2015/2016 ha consentito di raggiungere una più ampia fascia di studenti con un incremento dei questionari.

Si esaminano i grafici della composizione percentuale degli studenti rispondenti al questionario dell’Opinione degli studenti in base alla loro dichiarazione se frequentanti e non frequentanti sia per i) le Lauree triennali – A.A. 2018/2019; sia per le ii) - Lauree Magistrali e Lauree Magistrali a Ciclo Unico – A.A. 2018/2019. Dall’analisi degli esiti dell’opinione degli studenti non frequentanti si evidenzia che le motivazioni della mancata frequenza risiedono, per lo più, nella partecipazione ad attività lavorativa (maggiormente frequente per i corsi triennali e nei corsi magistrali di area industriale), nonché nella sovrapposizione dell’erogazione di altri insegnamenti (soprattutto per i corsi magistrali).

Dai grafici della distribuzione della media delle percentuali di giudizi positivi confrontando la percentuale dei frequentanti – A.A. 2018/2019 – per i) le Lauree triennali e ii) le Lauree Magistrali e Lauree Magistrali a Ciclo Unico, si evince un maggiore accordo tra giudizi positivi e la percentuale di frequentanti nelle lauree triennali. In particolare, si deduce che, per i corsi di laurea triennale, ad esclusione di qualche eccezione, la percentuale media dei giudizi positivi segue un andamento corrispondente a quello delle percentuali di frequenza. Con riferimento, invece, ai corsi di laurea magistrale e a ciclo unico, tale corrispondenza non trova evidenza. Per tale tipologia di corsi, si riscontra spesso una proporzionalità inversa tra i giudizi positivi sulla qualità didattica del CdS e la frequenza da parte degli studenti e anche in presenza di una bassa percentuale di frequentanti, il livello di soddisfazione dei corsi è mediamente elevato.

Si evidenziano alcuni punti di attenzione nel visionare le tabelle di “sintesi per Corso di Studio delle percentuali dei giudizi positivi per singola domanda del questionario – AA 2018/2019 – tutte le discipline del CdS”. Le suddette tabelle potrebbero portare a conclusioni erranee se non lette con la dovuta attenzione.

Infine, sono richiamati i punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

I punti di forza sono i seguenti: sistema di rilevazione dell’opinioni degli studenti consolidato e ben strutturato; buon sistema di ascolto integrato anche con le rilevazioni di CdS; elevata copertura della rilevazione e possibilità di raggiungere un campione significativo di studenti. I punti di debolezza risultano essere: pubblicità della diffusione dei dati della rilevazione non essendo facilmente usufruibile da parte degli studenti e degli stakeholders esterni; scarsa efficacia della rilevazione in aula effettuata su supporto cartaceo; tempestività della trasmissione dei risultati ai docenti; sistema di elaborazione dei dati disarticolato su diverse strutture (uffici di supporto) e CPDS

33. DELIBERA DEL CDD DICATECH SULL'ASSEGNAZIONE SPAZI AL DEI: DISCUSSIONE E PROPOSTE

Il Presidente ricorda che è pervenuto al direttore del DEI un estratto del Verbale n.4/2020 del Dipartimento DICATECH (trasmesso preventivamente ai Consiglieri), relativo al punto 5 all'Odg riguardante "Spazi assegnati al dipartimento: determinazioni".

Il Presidente ricorda che il laboratorio Sala Alta Tensione (SAT), da sempre del Dipartimento, è stato alcuni anni fa assegnato dal CdA all'Amministrazione Centrale. È stata quindi intrapresa l'esecuzione di un progetto di demolizione e ricostruzione con il cambio di destinazione a uffici amministrativi del Politecnico. In questa assegnazione il dipartimento DEI non è mai stato invitato ad esprimere un parere.

Con Delibera del CdA del 2 agosto 2018 è stata altresì decisa una riassegnazione di spazi al DEI.

Dalla lettura della citata delibera del Dicattech si evince che detto dipartimento non riconosce la delibera del CdA del 02/08/2018 e ne contesta pertanto la riassegnazione degli spazi.

Il Presidente ribadisce che la carenza degli spazi del DEI è cronica, esiste a sua memoria da almeno 3 decenni. Negli anni infatti è stato necessario sistemare temporaneamente i ricercatori di nuova assunzione nei laboratori.

Il Presidente ritiene che riottenere la disponibilità della SAT sia l'unica soluzione per risolvere una volta per tutte la carenza storica di spazi del DEI. Il Presidente afferma che la SAT è l'unica ampia volumetria contigua al DEI, per così dire “naturalmente” del DEI perchè è sempre stata del DEI a partire dalla sua stessa edificazione.

Il prof. Boggia propone di chiedere che si rispetti la delibera del CdA in merito agli spazi, piuttosto che cercare strade alternative per nuovi spazi.

Il prof. Di Sciascio evidenzia che quella delibera di CdA è giunta a valle di un confronto lungo con diversi interlocutori, tra cui i Dipartimenti e la Commissione Spazi. Inoltre, il progetto per la nuova destinazione della Sala Alta Tensione (SAT) è stato finanziato dalla Regione Puglia con circa 8 milioni di euro; di conseguenza, quel finanziamento è basato su quel progetto. Chiede quindi che la delibera del CdA venga applicata, senza cercare alternative.

Il prof. Grieco concorda con i due interventi precedenti, evidenziando che la delibera del CdA fu basata su uno studio attento degli spazi medi disponibili per le diverse attività dei Dipartimenti.

La prof.ssa Carnimeo evidenzia che è compito del Direttore Generale farsi carico dell'applicazione della delibera del CdA.

Il Presidente evidenzia che l'applicazione della delibera del CdA non è in capo al Direttore del DEI, se gli spazi non vengono liberati e chiede al prof. Di Sciascio quali passi siano stati fatti dopo la delibera del CdA. Il Prof. Di Sciascio sottolinea che nell'anno successivo a quello della delibera ha terminato il proprio mandato e che erano in corso delle interlocuzioni tra il Presidente del Dicattech, prof. Fratino, e il nuovo Rettore prof. Cupertino, che aveva già iniziato a seguire questa vicenda, quando ricopriva l'incarico di Direttore Vicario del DEI.

Il Presidente riprende la parola, evidenziando che il Direttore del DEI non ha potere di sgombero, se gli spazi non vengono consegnati, come previsto dalla delibera del CdA.

La prof.ssa Dotoli concorda sulla richiesta che la delibera del CdA venga rispettata e propone di chiedere al Rettore ed al CdA di farla rispettare, data la cronica mancanza di spazi per il DEI.

Il prof. Prudenzano sostiene che lo spazio della SAT, che originariamente era nella disponibilità del DEI, fu reso disponibile all'interno di una redistribuzione complessiva degli spazi, che vedeva assegnare al DEI quanto previsto nella delibera del CdA. Se quella delibera non trovasse attuazione, anche la disponibilità di cedere la SAT potrebbe essere rivista.

La Prof. D'Orazio concorda che la mancata attuazione della delibera di CdA fa venir meno lo spirito unitario del Dipartimento, visto che i docenti sono sparpagliati su più Dipartimenti.

A valle di ulteriori interventi sia dei precedenti interlocutori, tesi a specificare meglio e con maggior dettaglio quanto già detto, sia di altri colleghi, che concordavano con le criticità emerse, il Presidente invita il Consesso ad esprimere il proprio parere in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;
VISTA la delibera del C.d.A. del 02/08/2018;
VISTA la delibera n.4/2020 del Consiglio di Dipartimento DICATECH;
TENUTO CONTO degli interventi e delle proposte avanzate;
all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di chiedere l'attuazione immediata della Delibera del CdA del 02/08/2018 e, stante la cronica carenza di spazi, più volte evidenziata, di richiedere ulteriori spazi per il DEI.

Gli allegati fanno parte integrante del presente verbale.

Alle ore 12,24, non essendoci altro da discutere la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Sig.ra Paola MINIELLO



IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Saverio MASCOLO

